Consiglio Comunale **INT 648 / 2026**

CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: MISURE ADOTTATE PER L'IRRIGAZIONE E LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ARBOREO IN OCCASIONE DELLE ONDATE DI CALORE

PREMESSO CHE

La Città di Torino vanta una lunga tradizione per la ricchezza del verde pubblico urbano, un patrimonio di straordinaria importanza che è un vero e proprio elemento identitario e paesaggistico del tessuto urbano torinese.

Il nostro Comune dispone infatti di un patrimonio verde di particolare rilevanza, costituito da circa 300 chilometri di viali alberati oltre che da una vasta rete di parchi, giardini e spazi verdi pubblici diffusi su tutto il territorio cittadino.

Grazie al progetto “Torino cresce nel verde e nella salute”, promosso dalla Città di Torino insieme all’ASL e alla Fondazione Compagnia di San Paolo, entro il 2030 Torino vedrà la messa a dimora di 2.800 nuovi alberi.
.

CONSIDERATO CHE

Le elevate temperature e i prolungati periodi di siccità registrati negli ultimi anni stanno mettendo a dura prova il patrimonio arboreo cittadino, determinando fenomeni di deperimento e la perdita di numerosi esemplari in diverse aree della città.

Durante il periodo estivo risulta particolarmente importante garantire adeguati interventi di irrigazione, soprattutto per gli alberi di recente impianto o più esposti agli effetti delle alte temperature.

Le alberature rappresentano un elemento fondamentale per la qualità ambientale, la mitigazione delle isole di calore urbane, la tutela della biodiversità e il benessere dei cittadini.

Una corretta e tempestiva irrigazione costituisce una delle principali attività di manutenzione necessarie a garantire la salute del verde urbano e a preservare gli investimenti effettuati dall’Amministrazione per la messa a dimora di nuovi alberi.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

Quale sia il piano di irrigazione previsto per la stagione estiva relativamente alle alberature cittadine;

Quale sia la frequenza degli interventi irrigui sulle alberature di recente impianto;

Se sia stata presa in considerazione l'applicazione del latte di calce sui tronchi degli alberi maggiormente esposti all'irraggiamento solare, tenuto conto che le proprietà riflettenti della calce consentono di ridurre l'assorbimento della radiazione solare e conseguentemente, il rischio di surriscaldamento e danneggiamento della corteccia;

Quali ulteriori azioni l'Amministrazione intenda adottare per garantire la conservazione e lo sviluppo del verde urbano in occasione delle sempre più frequenti ondate di calore.

Torino, 03/08/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Simone Fissolo